

Liceo Morgagni
Anno scolastico 2024-2025

Programma svolto di STORIA - Classe QUARTA Sezione F
Prof.ssa Carola Catenacci

Modulo 1 (integrazione del programma dell'anno precedente):

La Riforma protestante e le guerre di religione nel XVI secolo: il contesto culturale e politico; la discussione dottrinale, la Grande indulgenza del 1515, Martin Lutero e le 95 tesi; le diverse chiese riformate, inclusa quella anglicana (vicenda di Enrico VIII), e relative caratteristiche dottrinali; la Controriforma cattolica (Concilio di Trento); le guerre di religione (tolleranza e intolleranza); *cuius regio, eius religio* e la fine dell'impero "universale" di Carlo V.

Modulo 2: Lo stato moderno (l'assolutismo monarchico e l'affermazione del Parlamento in Inghilterra)

Gli stati assoluti: definizione. La Francia di Luigi XIV: la società di ordini; nobiltà di spada e nobiltà di toga; la politica amministrativa e fiscale; la politica economica (colbertismo). I nuovi stati emergenti: la Russia di Pietro il Grande e la Prussia degli Hohenzollern. La situazione dell'Impero asburgico. Il declino di Spagna e Portogallo.

L'esperienza politica dell'Inghilterra nel XVII secolo: evoluzione economico-commerciale dal basso medioevo al regno di Elisabetta I (dagli *openfields* alle *enclosures*; *gentry*, *yeomanry* e puritanesimo). La politica assolutistica degli Stuart e le due rivoluzioni inglesi. L'esodo dei puritani verso il "mondo nuovo". Il *Bill of Rights*, l'*Act of Settlement* e il concetto di laicità dello Stato.

Le guerre nella prima metà del Settecento: diplomazia e "politica dell'equilibrio"; la guerra dei Sette anni (come prima "guerra mondiale"); pirateria e contrabbando; il commercio triangolare degli schiavi africani.

Modulo 3: Dall'Ancien régime all'Illuminismo

Illuminismo e politica delle riforme: le origini (il modello politico e culturale inglese); la definizione kantiana; principali figure e temi dell'Illuminismo: teorie politiche (**Montesquieu**, **Voltaire**, **Rousseau**), teorie economiche (**Malthus**, **Smith**, **Ricardo**), giusnaturalismo (*Leviatano* di **Hobbes** e *I due trattati sul governo* di **Locke**), riforme del diritto penale (Cesare **Beccaria**), anti-clericalismo, tolleranza, estensione dell'istruzione, maturazione della società civile; la nuova visione del sapere (*arbor scientiarum*), la pubblicazione dell'*Encyclopédie* e la soppressione della Compagnia di Gesù. Esempi di "sovrani illuminati" e di riforme: Maria Teresa e Giuseppe II d'Asburgo, Federico II di Prussia, Caterina II di Russia. L'Illuminismo in Italia: il catasto lombardo, le riforme di Pietro Leopoldo di Toscana. Le mancate riforme in Francia e nel Regno di Napoli.

Documenti e storiografia, estratti da: J. Locke, *Scritti editi e inediti sulla tolleranza*; Voltaire, *Lettere sugli inglesi*, Lettera VI; C. Beccaria, *Dei delitti e delle pene*.

Modulo 4: L'età delle rivoluzioni (dalla rivoluzione industriale alla rivoluzione francese)

La prima rivoluzione industriale, dalla proto-industria al sistema di fabbrica: dalla industria rurale a domicilio e dalle manifatture accentrate al progresso tecnologico (la macchina a vapore e le sue applicazioni, le industrie del cotone e del ferro; il "sistema di fabbrica" e le trasformazioni dell'economia e della società: modello capitalistico - definizione marxiana- e nascita del proletariato; il luddismo).

La rivoluzione americana: caratteristiche geografiche, economiche e sociali delle colonie americane nei primi anni Sessanta del XVIII secolo; motivazioni per la rivendicazione d'indipendenza (*no*

taxation without representation); lo *Stamp Act* e il boicottaggio (*Boston Tea Party*); la “Dichiarazione d’indipendenza”; lo scontro con le truppe inglesi. La nascita degli Stati Uniti d’America: la scelta fra organizzazione confederale e federale, costituzione legittimata dalla sovranità popolare, gli Emendamenti alla Costituzione federale del 1787.

La rivoluzione francese: l’assenza di riforme, la crisi economica ed il deficit pubblico francesi, le condizioni del Terzo stato. 1789-92, la fase monarchico-costituzionale: la convocazione degli Stati generali, la formazione dell’Assemblea nazionale costituente, la presa della Bastiglia, la “Dichiarazione dei diritti dell’uomo e del cittadino”, la fine della monarchia assoluta e del diritto feudale, la Costituzione del 1791 (in particolare, la distinzione fra cittadini “attivi” e “passivi” e le incongruenze con la “Dichiarazione dei diritti”); 1792-94: la fase repubblicano-democratica e il Terrore; elementi fondamentali della Costituzione del 1793; la rivolta della Vandea; il maximum e la legge sui sospetti (Marat); 1794-99: il Termidoro, la fase repubblicano-moderata (Costituzione del 1795), Babeuf e la congiura degli Eguali, l’ascesa di Napoleone e le campagne d’Italia e d’Egitto, fino al colpo di stato del “18 brumaio”; l’esperienza delle “repubbliche sorelle” nella penisola italiana; il fallimento della repubblica partenopea e l’analisi di Vincenzo Cuoco (una “rivoluzione passiva”).

Documenti e storiografia:

Per la rivoluzione francese: “Il *Cahier de doléances* della siniscalchia di Nîmes”, estratto da i *Cahiers de doléances*; artt. 1-6 della “Dichiarazione dei diritti dell’uomo e del cittadino”, analisi de “La morte di Marat” di Jacques-Louis David.

Modulo 5: L’età napoleonica, il Congresso di Vienna e la Restaurazione

Dal consolato all’impero (politica interna ed espansione territoriale):

Conservazione e innovazione nell’Europa napoleonica: le riforme politiche ed amministrative, il Codice civile.

L’Europa napoleonica fino alla battaglia di Lipsia, le coalizioni anti-francesi, la campagna di Russia, la sconfitta a Waterloo e l’esilio a St. Helena.

L’eredità di Napoleone (mutamenti irreversibili), in particolare nei confronti del Risorgimento italiano. Il Congresso di Vienna: principio di legittimità e principio dell’equilibrio, Santa e Quadruplice alleanza, cartina geo-politica dell’Europa restaurata.

Roma, 04/06/2025

L’insegnante

Carola Catenacci

Gli studenti

Beatrice Cavalieri e Benedetta Ionadi